Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 163

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Martedì, 3 luglio 1956 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 aprile 1956, n. 584.

Approvazione dell'atto stipulato il 22 novembre 1955 per la concessione di sola costruzione del secondo gruppo di opere della ferrovia Alcantara-Randazzo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 21 novembre 1950, n. 1007;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse all'industria privata, le tramvie a trazione meccanica e le automobili, approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447, e le successive aggiunte e modificazioni;

Udito il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici e del Consiglio di Stato, le cui considerazioni si intendono qui riportate;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti, di concerto con i Ministri per il tesoro e per le finanze;

Decreta:

E' approvato e reso esecutorio l'atto stipulato il 22 novembre 1955 tra i delegati dei Ministri per i trasporti e per il tesoro e il legale rappresentante dell'Impresa Francesco Saverio Parisi — Società in nome collettivo — per la concessione di sola costruzione del secondo gruppo di opere della ferrovia Alcantara-Randazzo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 aprile 1956

GRONCHI

SEGNI — ANGELINI — MEDICI — ANDREOTTI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, foglio n. 87. — E. GRECO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 marzo 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada da Palagiano a Torre San Domenico, in provincia di Taranto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione in data 26 gennaio 1955, n. 6, con la quale il Consiglio provinciale di Taranto ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che dipartendosi dal comune di Palagiano attraverso Acquafresca, Priviticchio, raggiunge Torre San Domenico, con due diramazioni di cui una per la statale n. 106, nei pressi di Troilo, e l'altra per la statale n. 7 nei pressi di Capitolo;

Ritenuto che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 16 novembre 1955, n. 2406;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale che dipartendosi dal comune di Palagiano attraverso Acquafresca, Priviticchio, raggiunge Torre San Domenico, con due diramazioni di cui una per la statale n. 106, nei pressi di Troilo e l'altra per la statale n. 7 nei pressi di Capitolo, in provincia di Taranto, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1956

GRONCHI

ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1956
Registro n. 16 Lavori pubblici, foglio n. 356

(2919)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1956.

Elevazione della Sezione dell'Ispettorato del lavoro di Modena ad Ispettorato provinciale ed istituzione di un Ispettorato provinciale del lavoro a Reggio Emilia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 1955, n. 520, che prevede l'istituzione di Ispettorati provinciali del lavoro in tutti i capoluoghi di Provincia che non siano capoluoghi di Regione;

Visto il proprio decreto 1° luglio 1954, con il quale è stata istituita a Modena una Sezione dell'Ispettorato regionale del lavoro di Bologna, con circoscrizione comprendente le province di Modena e Reggio Emilia;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° aprile 1956, la Sezione dell'Ispettorato del lavoro con sede a Modena è elevata ad Ispettorato provinciale del lavoro, con circoscrizione comprendente la provincia di Modena.

Art. 2.

A decorrere dalla stessa data è istituito un Ispettorato provinciale del lavoro a Reggio Emilia, con circoscrizione comprendente la provincia di Reggio Emilia.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 marzo 1956

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° giugno 1956
Registro n. 11 Lavoro e previdenza, foglio n. 153. — BAGNOLI

(3135)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Bormida, Cengio, Mallare, Murialdo, ecc., appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cairo Montenotte, in provincia di Savona.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Bormida, Cengio, Mallare, Murialdo, Osiglia, Pallare e Piana Crixia, appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cairo Montenotte, in provincia di Savona;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1956 per i comuni di Bormida, Cengio, Mallare, Murialdo, Osiglia, Pallare e Piana Crixia, appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Cairo Montenotte, in provincia di Savona.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *maggio* 1956
Registro n. 10 *Finanze, foglio n.* 328. — BENNATI

(2976)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada dalla statale n. 17, presso Paganica, a Bazzano, in provincia di L'Aquila.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 6 febbraio 1955, n. 27, con la quale l'Amministrazione provinciale di L'Aquila ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che dalla statale n. 17, presso Paganica, termina a Bazzano, all'innesto con la statale n. 17-*bis;*

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 28 febbraio 1956, n. 527;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata tra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada comunale che dalla statale n. 17, presso Paganica, termina a Bazzano, all'innesto con la statale n. 17-*bis*, in provincia di L'Aquila, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(2936)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada da Lecce dei Marsi a Gioia dei Marsi, in provincia di L'Aquila.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 6 febbraio 1955, n. 28, con la quale l'Amministrazione provinciale di L'Aquila ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che unisce Lecce dei Marsi a Gioia dei Marsi all'innesto con la statale n. 83;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 17 gennaio 1956, n. 243;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada comunale che unisce Lecce dei Marsi a Gioia dei Marsi all'innesto con la statale n. 83, in provincia di L'Aquila, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(2945)

DECRETO MINISTERIALE 18 maggio 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada dalla provinciale Turci, presso Torchiati, per San Pietro, a Piano, sulla statale n. 88, in provincia di Avellino.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 20 luglio 1951, n. 1144, con la quale l'Amministrazione provinciale di Avellino, ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada comunale che dalla provinciale Turci, presso Torchiati, per San Pietro a Piano, s'innesta sulla statale n. 88;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 27 marzo 1956, n. 721;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata tra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada comunale che dalla provinciale Turci, presso Torchiati, per San Pietro, a Piano, s'innesta sulla statale n. 88, in provincia di Avellino, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1956

p. *Il Ministro*: Caron

(2933)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada di Circonvallazione Nord del comune di Copparo, sulla provinciale Copparo, in provincia di Ferrara.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 10 luglio 1953, n. 153, con la quale l'Amministrazione provinciale di Ferrara ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada di Circonvallazione Nord del comune di Copparo sulla provinciale Copparo;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 30 gennaio 1956, n. 299;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata tra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada di Circonvallazione Nord del comune di Copparo sulla provinciale Copparo, in provincia di Ferrara, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 maggio 1956

Il Ministro: Romita

(2930)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 17 maggio 1956 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Yves Barbier, Console di Francia a Trieste, con giurisdizione sul territorio di Trieste e le provincie di Gorizia e Udine.

(3020)

In data 17 maggio 1956 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Amedeo Porta, Vice console onorario di Bolivia a Napoli.

(3021)

In data 17 maggio 1956 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Mariano Trombetta, Vice console onorario di Haiti a Genova.

(3022)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Sant'Agata Militello.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze, in data 21 giugno 1956, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 3253,80, sita nella spiaggia di Sant'Agata Militello (Messina), riportata in catasto al foglio n. 2, particella n. 1/53, del comune di Sant'Agata Militello.

(3139)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Istituzione di posto fonotelegrafico comunale

In data 26 maggio 1956 è stato attivato il posto fonotelegrafico comunale nella località di Chianale del comune di Pontechianale (Cuneo), in corrispondenza con l'ufficio telegrafico di Casteldelfino mediante il circuito 6077/*B* realizzato con doppino telefonico appositamente posato fra le dette località.

(3101)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 23 maggio 1956, registrato alla Corte dei conti il 16 giugno 1956, registro n. 15 Tesoro, foglio n. 76, è respinto il ricorso proposto dai signori Luigi Ciaramella, Umberto Belardini, Giuseppe Troise, Gaetano D'Angelo, Tommaso, Tascone, Leonardo Anastasia, Salvatore Lentini, Luigi Olita, Stefano Mancini, Emanuele Belli, Tammaro Pezone, Filippo Abbundo, Aristide Cassella e Ugo Palumbo contro il Banco di Napoli, avverso il regolamento per il personale del citato Banco, approvato con decreto Ministeriale 23 dicembre 1952, limitatamente agli articoli 100 ultima parte, 103 in relazione all'art. 130, 105 ultima parte, 106 ultima parte, 110 ultima parte e 111.

(3138)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 31.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 313 — Data: 11 agosto 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Loiudice Giuseppe fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Capitale L. 222.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1177 — Data: 24 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Aldi Teresa fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: Capitale L. 30.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 184 — Data: 2 febbraio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: De Joanna Pasquale fu Vito — Titoli del Debito pubblico: Capitale L. 4000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3227 — Data: 2 febbraio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: De Joanna Pasquale fu Vito — Titoli del Debito pubblico: Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4608 — Data: 29 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Fazio Filippo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 — Data: 6 luglio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Imperia — Intestazione: Giribaldi Daniele — Titoli del Debito pubblico: Capitale L. 19.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 40 — Data: 12 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Rieti — Intestazione: Maciocci Mario — Titoli del Debito pubblico: al portatore 6 — Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 646 — Data: 14 novembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Insogna Silverio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 22 — Capitale L. 9400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2931 — Data: 18 novembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Lancia Serafina fu Ascenzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1100.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 giugno 1956

(2885) *Il direttore generale*: SCIPIONE

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 148

Corso dei cambi del 2 luglio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,82	624,85	624,787	624,80	624,75	—	624,80	624,82	624,82	624,82
$ Can.	636,75	636,875	637 —	636,875	635,75	—	637 —	636,875	636,718	637 —
Fr. Sv. lib.	145,79	145,85	145,80	145,82	145,65	—	145,80	145,805	145,805	145,80
Kr. D.	90,45	90,43	90,45	90,45	90,48	—	90,44	90,45	90,45	90,45
Kr. N.	87,48	87,48	87,47	87,44	87,48	—	87,445	87,47	87,47	87,45
Kr. Sv.	120,98	120,97	120,97	121,04	120,96	—	121,02	121 —	121 —	120,95
Fol.	164,38	164,38	164,37	164,34	164,35	—	164,31	164,38	164,38	164,40
Fr. B.	12,582	12,58	12,575	12,58	12,5775	—	12,57875	12,582	12,58	12,58
Fr. Fr.	178,44	178,38	178,45	178,40	178,40	—	178,35	178,47	178,47	178,48
Fr. Sv. acc.	143,50	143,50	143,40	143,46	143,44	—	143,45	143,50	143,50	149,50
Lst.	1748,75	1748,75	1748,625	1748,75	1749,50	—	1748,75	1749 —	1749 —	1749 —
Dm. occ.	149,82	149,75	149,81	149,79	149,76	—	149,80	149,83	149,83	149,80

Media dei titoli del 2 luglio 1956

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	ex 60,80
Id. 3,50 % 1902	ex 56,875
Id. 5 % 1935	ex 87,20
Redimibile 3,50 % 1934	ex 77,775
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	ex 70,40
Id. 5 % (Ricostruzione)	ex 86,40
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	ex 80,45
Id. 5 % 1936	ex 92,80
Id. 5 % (Città di Trieste)	ex 80,95

Titolo	
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,775
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,85
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,65

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 2 luglio 1956

1 dollaro USA	624,80
1 dollaro Can.	636,937
1 Fr. Sv. lib.	145,81
1 Kr. Dan.	90,445
1 Kr. Norv.	87,442
1 Kr. Sv.	121,03
1 Fol.	164,325
1 Fr. bel.	12,579
100 Fr. Fr.	178,375
1 Fr. Sv. acc.	143,455
1 Lst.	1748,75
1 Marco ger.	149,795

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria . . . . Lit. 24,035 per uno scellino

Egitto . . . » 1794,55 per una lira egiziana

Nei cambi medi del Bollettino n. 145 del 27 giugno 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 28 giugno 1956, la media del Dollaro USA deve intendersi rettificata in 624,865, anziché 624,805.

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina o conferma di presidenti di Casse comunali di credito agrario

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Viste le proposte formulate dal Banco di Sardegna, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Cagliari;

Dispone:

1. Il sig. Sebastiano Boe fu Bachisio è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Onani (Nuoro).
2. Il sig. Giovanni Efisio Poddighe fu Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sennariolo (Nuoro).
3. Il sig. Peppino Rassu di Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bessude (Sassari).
4. Il sig. Vittorio Serra fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Ulassai (Nuoro).
5. Il sig. Francesco Frau di Salvatore è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Vallermosa (Cagliari).
6. Il sig. Antonio Michele Boi fu Giovanni è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Oliena (Nuoro).
7. Il sig. Eugenio Ena Sabiucciu fu Pietro è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Decimoputzu (Cagliari).
8. Il sig. Antonio Pili fu Enrico è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Armungia (Cagliari).
9. Il sig. Filippo Carta fu Antioco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Serdiana (Cagliari).
10. Il sig. Giuseppe Secci fu Raimondo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Asuni (Cagliari).
11. Il sig. Luigi Serra fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Senis (Cagliari).
12. Don Giuseppe Salis Puddu fu Nicolò è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Masullas (Cagliari).
13. Il sig. Francesco Lussu fu Sisinnio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villacidro (Cagliari).
14. Il sig. Antonio Pirastru fu Raimondo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Usellus (Cagliari).
15. Il sig. Salvatore Furcas di Daniele è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Escalaplano (Nuoro).
16. Il sig. Salvatore Puliga fu Nicolò è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Giba (Cagliari).
17. Il sig. Pietro Contu Massa fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Morgongiori (Cagliari).
18. Il sig. Assuntino Piseddu fu Priamo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Suelli (Cagliari).
19. Il sig. Giovanni Battista Secchi fu Andrea è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bortigiadas (Sassari).
20. Il sig. Silvio Peddizzi fu Stefano è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Maracalagonis (Cagliari).
21. Il sig. Antonio Luigi Castangia fu Vincenzo è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Cabras (Cagliari).
22. Il sig. Stefano Murgia fu Giov. Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Fluminimaggiore (Cagliari).
23. Il sig. Narciso Tuveri di Roberto è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sardara (Cagliari).
24. Il sig. Raimondo Piras fu Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Terralba (Cagliari).
25. Il sig. Federico Atza di Salvatore è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Tramatza (Cagliari).
26. Il sig. Raimondo Orrù Pau di Ant. Ignazio è confermato presidente della Cassa camunale di credito agrario di Villaurbana (Cagliari).
27. Il sig. Paolo Mereu fu Giovanni è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sestu (Cagliari).
28. Il sig. Lucifero Boi fu Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Siurgus Donigala (Cagliari).
29. Il nob. Rodolfo Pes di San Vittore fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villanova Monteleone (Sassari).
30. Il sig. Mario Mongili fu Costantino è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Sedilo (Cagliari).
31. Il sig. Luigi Porru fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Silius (Cagliari).
32. Il sig. Francesco Vacca Ortu fu Sebastiano è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Milis (Cagliari).
33. Il sig. Narcisio Erdas fu Francesco è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Villasimius (Cagliari).
34. Il sig. Mario Melis fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Gesico (Cagliari).
35. Il sig. Salvatore Pireddu fu Bachisio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Lei (Nuoro).
36. Il sig. Nicolino Fenu fu Nicolò è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Carbonia (Cagliari).
37. Il sig. Antonio Tanda fu Giovanni Maria è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Bultei (Sassari).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 giugno 1956

Il direttore generale: FORMENTINI

(3034)

Conferma del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Polino (Terni)

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509 e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760 e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Visti l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, e le successive modificazioni;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, e le successive modificazioni ed integrazioni, e i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il regio decreto 11 giugno 1936, n. 1067, modificato con decreto Presidenziale 19 aprile 1948, n. 482;

Vista la proposta formulata dall'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Dispone:

Il sig. Gregorio Fiorelli di Fiorello è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Polino (Terni).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 giugno 1956

Il direttore generale: FORMENTINI

(3035)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso per titoli per il collocamento del personale proveniente dal Consiglio nazionale delle ricerche o dagli enti preesistenti e che presti servizio presso gli Istituti sperimentali talassografici, nel ruolo speciale transitorio corrispondente al ruolo organico del personale d'ordine di gruppo C.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, sull'istituzione dei ruoli speciali transitori per la sistemazione del personale non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 5 giugno 1951, n. 376, contenente norme integrative e di attuazione del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262;

Vista la legge 31 luglio 1954, n. 625, sul riordinamento degli Istituti talassografici e sistemazione del relativo personale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1955, n. 450, relativo all'inquadramento del personale degli Istituti talassografici;

Visto il regolamento organico per il personale del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, approvato con regio decreto 23 ottobre 1930, n. 1885, e modificato con i regi decreti 2 marzo 1933, n. 318 e 27 giugno 1937, n. 1354;

Considerato che ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1955, n. 450, bisogna collocare nel ruolo speciale transitorio corrispondente al ruolo organico di gruppo C, mediante concorso per titoli, il personale proveniente dal Consiglio nazionale delle ricerche o dagli enti preesistenti e che presti servizio presso gli Istituti sperimentali talassografici;

Decreta:

Art 1.

E' indetto un concorso per titoli per il collocamento del personale suddetto nel ruolo speciale transitorio corrispondente al ruolo organico del personale d'ordine di gruppo *C*.

Per la partecipazione al concorso si prescinde dal limite di età.

Art. 2.

I vincitori del concorso saranno destinati a prestare servizio presso uno degli Istituti sperimentali talassografici di cui all'art. 27, primo comma del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 83.

Art. 3.

Al concorso per il collocamento nel ruolo speciale transitorio di cui agli articoli precedenti è ammesso il personale che, alla data di entrata in vigore della legge 31 luglio 1954, n. 625, abbia prestato lodevolmente servizio continuativo ed effettivo da oltre dieci anni con una delle qualifiche di disegnatore, di aiuto tecnico o di capo tecnico, acquisite presso il Consiglio nazionale delle ricerche o gli enti preesistenti.

Art. 4.

Coloro che intendono partecipare al concorso devono presentare a questo Ministero Direzione generale degli affari generali dei servizi ispettivi del coordinamento legislativo e del personale Divisione 6ª, domanda su carta bollata da L. 200 debitamente sottoscritta e corredata dai titoli di merito, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 5.

Le domande dovranno indicare il cognome, nome e paternità del concorrente, il suo domicilio ed il preciso indirizzo al quale inviare le occorrenti comunicazioni. Esse dovranno altresì contenere la dichiarazione che l'aspirante è disposto ad accettare in caso di nomina una qualsiasi sede degli Istituti sperimentali talassografici.

Art. 6.

E' fatto obbligo agli aspiranti al concorso di dichiarare nella domanda di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1955, n. 450.

Art. 7.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato in carta da bollo da L. 100, rilasciato dal Consiglio nazionale delle ricerche o da un Istituto sperimentale talassografico attestante la data di inizio del servizio con l'indicazione degli estremi del provvedimento di assunzione, la durata e la qualifica di disegnatore, di aiuto tecnico o di capo tecnico, del servizio prestato dal candidato ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 450.

Il candidato può inoltre allegare altri titoli vari (titolo di studio, benemerenze combattentistiche, ecc.) di cui sia in possesso.

Art. 8.

Il concorso sarà espletato in base ai titoli e ai documenti presentati da ciascun candidato da una Commissione composta ai sensi dell'art. 23, lettera *d*) del regolamento organico per il personale del Ministero, approvato con regio decreto 23 ottobre 1930, n. 1885, e modificato coi regi decreti 2 marzo 1933, n. 318, e 27 giugno 1937, n. 1354. Eserciterà le mansioni di segretario un funzionario del Ministero di grado non inferiore al decimo.

Art. 9.

La Commissione determina in via preliminare i criteri di valutazione dei titoli. Essa esprime, il proprio giudizio su ogni singolo candidato mediante punti.

Art. 10.

La graduatoria dei vincitori sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella valutazione dei titoli.

A parità di merito saranno osservate le disposizioni del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Art. 11.

In base alle risultanze degli atti della Commissione, il Ministro riconosce la regolarità del procedimento del concorso e approva con proprio decreto la graduatoria dei vincitori del concorso.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 maggio 1956

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *giugno* 1956
Registro n. 16 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 286

(3102)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale di merito del concorso a sedici posti di custode idraulico in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione provinciale del demanio.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Vsto il decreto Ministeriale 21 luglio 1954, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 21 agosto 1954, con il quale è stato indetto un concorso per esami a sedici posti di custode idraulico in prova nel ruolo del personale subalterno dell'Amministrazione provinciale del demanio;

Visto il decreto Ministeriale 29 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1954, registro n. 28 Finanze, foglio n. 160, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visti gli atti della predetta Commissione e riscontrata la regolarità delle prove di esame;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati del concorso per esami a sedici posti di custode idraulico in prova nel ruolo del personale subalterno della Amministrazione provinciale del demanio:

COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale e pratica	Votazione complessiva
1. Delcore Ermenegildo, combattente	7,750	9,000	16,750
2. Bernardini Elpidio	7,000	9,225	16,225
3. Lanni Antonio	7,250	8,740	15,990
4. Freda Carlo	7,000	8,760	15,760
5. Natale Giuseppe fu Michele	7,625	8,125	15,750
6. Peluso Francesco	7,250	8,125	15,375
7. Amore Antonio	7,625	7,730	15,355
8. Bisi Renato	7,000	8,125	15,125
9. Ferroni Gino, combattente	7,000	8,000	15,000
10. Natale Giuseppe di Pietro	7,000	7,875	14,875
11. Di Lucrezia Carlo	7,000	7,825	14,825
12. Piombino Girolamo	7,000	7,750	14,750
13. Massolo Marco, invalido per servizio	7,000	7,695	14,695
14. Zandarin Giov. Battista	7,000	7,625	14,625
15. Iavazzi Francesco	7,000	7,500	14,500
16. Iacoponi Sergio	7,000	7,490	14,490
17. Formosa Gaetano, combattente	7,000	7,375	14,375
18. Fatteruso Giuseppe	7,000	7,250	14,250
19. Mingione Michele	7,000	7,150	14,150
20. Rigido Francesco	7,000	7,125	14,125
21. Mingione Vittorio	7,000	7,000	14,000
22. Capasso Salvatore	7,000	6,970	13,970
23. Sposito Alfredo	7,000	6,950	13,950
24. Ferriero Vincenzo, combattente	7,000	6,900	13,900
25. Pascale Antonio	7,000	6,800	13,800
26. Di Monaco Ludovico	7,250	6,500	13,750
27. De Matteo Romeo, combattente	7,000	6,700	13,700
28. Di Nardo Andrea	7,250	6,250	13,500
29. Rinaldi Salvatore	7,000	6,300	13,300
30. Di Natale Corrado	7,000	6,200	13,200
31. Varricchio Ettore	7,000	6,100	13,100

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori, nell'ordine appresso indicato, e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina all'impiego, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, i seguenti candidati:

1. Delcore Ermenegildo
2. Bernardini Elpidio
3. Lanni Antonio
4. Freda Carlo
5. Natale Giuseppe fu Michele
6. Peluso Francesco
7. Amore Antonio
8. Bisi Renato
9. Ferroni Gino
10. Natale Giuseppe di Pietro
11. Di Lucrezia Carlo
12. Piombino Girolamo
13. Massolo Marco
14. Formosa Gaetano
15. Ferriero Vincenzo
16. De Matteo Romeo

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicato nel concorso di cui alle premesse:

1. Zandarin Giovanni Battista
2. Iavazzi Francesco
3. Iacoponi Sergio
4. Fatteruso Giuseppe
5. Mingione Michele
6. Rigido Francesco
7. Mingione Vittorio
8. Capasso Salvatore
9. Sposito Alfredo
10. Pascale Antonio
11. Di Monaco Ludovico
12. Di Nardo Andrea
13. Rinaldi Salvatore
14. Di Natale Corrado
15. Varricchio Ettore

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 marzo 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *giugno* 1956
Registro n. 12 *Finanze, foglio n.* 299. — BENNATI

(3103)

PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA

Graduatoria del concorso al posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Reggio Calabria.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Visto il precedente decreto 21 aprile 1953, n. 5883/San., con cui è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a un posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Reggio Calabria;

Visto il decreto 16 dicembre 1953, n. 340.3.1928, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, riguardante la costituzione della Commissione giudicatrice del concorso anzidetto, nonchè i successivi decreti dello stesso A.C.I.S. per varianti nella composizione della Commissione medesima;

Visti i verbali delle operazioni della Commissione giudicatrice e riconosciutane la regolarità;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 75 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito tra i candidati risultati idonei nel concorso per un posto di assistente presso il reparto chimico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Reggio Calabria:

1. Cuzzocrea dott. Roberto . . punti 88,50 su 150
2. Ragonese dott. Domenico . . » 81,75 »
3. De Leo dott. Maria » 80,00 »

Il presente decreto, da inserirsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dell'Amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

Reggio Calabria, addì 20 giugno 1956

Il prefetto: RIZZO

(3141)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.